



Roma, 11 dicembre 2017

Alle Federazioni di Categoria Nazionali  
Alle strutture regionali e territoriali  
CGIL – CISL – UIL  
Ai componenti Osservatori Provinciali  
loro sedi

**OGGETTO: Resoconto iniziativa “Il ruolo degli Osservatori per un lavoro di qualità nelle cooperative” del 1° dicembre 2017**

Carissime/i,

l'incontro dello scorso 1° dicembre ha visto una partecipazione di circa 60 persone, provenienti dalle strutture e in molti casi componenti degli Osservatori provinciali della cooperazione. È stato sottolineato più volte che da molto tempo le Confederazioni non riflettevano unitariamente sul lavoro nelle imprese cooperative, e sul ruolo e le potenzialità degli Osservatori. Gli interventi hanno valorizzato il ruolo degli Osservatori, che laddove si riuniscono con regolarità e lavorano concordemente svolgono un importante compito di sollecitazione sia nei confronti degli Ispettorati che rispetto agli interlocutori istituzionali. I dati presentati sulle ispezioni degli ultimi trimestri sono estremamente preoccupanti, perché la percentuale delle cooperative dove si riscontrano irregolarità supera il 50% ed anche per quelle iscritte alle Associazioni della cooperazione il dato non migliora di molto. Vi è la questione dei regolamenti delle cooperative che spesso prevedono norme irregolari e vi sono poi numerose questioni relative al sistema degli appalti e subappalti. Sono problemi annosi, a cominciare da quello delle stazioni appaltanti pubbliche che spesso non richiedono il rispetto dei minimi contrattuali. È stata segnalata da più parti l'infiltrazione, nel sistema degli appalti pubblici e privati, di grandi cooperative che non hanno legami con il territorio, ma che abbattano i prezzi salvo poi ogni 2 anni circa chiudere e far saltare gli appalti, lasciando però grandi strascichi giudiziari a cominciare dal mancato pagamento degli stipendi e dei contributi.

In relazione all'applicazione dei CCNL si osserva una corsa al ribasso, con l'applicazione da parte delle cooperative irregolari di CCNL pirata, o la parziale applicazione dei contratti firmati dalle nostre Federazioni di categoria.

Il quadro delle situazioni riferite dai nostri referenti sui territori ci esorta quindi a proseguire nel monitoraggio e nel sostegno del lavoro svolto dagli Osservatori. Sollecitiamo tutte le nostre strutture a verificare il reale funzionamento degli Osservatori presso le DTL e a richiederne la regolare convocazione, che deve essere trimestrale, laddove questa non sia effettuata.

CGIL  
Corso d'Italia, 25  
00198 ROMA

CISL  
Via Po, 21  
00198 ROMA

UIL  
Via Lucullo, 6  
00186 ROMA

Proprio nell'ultima riunione dell'Osservatorio nazionale, come evidenziato negli interventi del dott. Allegrini, della Direzione centrale vigilanza, sono stati deliberati il Regolamento degli Osservatori e una serie di Indicazioni operative per indirizzare e facilitare il lavoro di controllo da parte degli Ispettori, così da favorire anche un migliore scambio di esperienze.

Questi due ulteriori strumenti, (che vi alleghiamo insieme ai materiali dell'incontro), favoriscono un migliore funzionamento degli Osservatori e vengono finalmente emanati dopo un lungo confronto all'interno dell'Osservatorio nazionale e numerose sollecitazioni da parte di Cgil Cisl e Uil.

Dopo questo importante incontro stiamo definendo come procedere congiuntamente in questo lavoro sugli Osservatori della cooperazione e sul lavoro nelle imprese cooperative e nelle prossime settimane vi faremo pervenire ulteriori comunicazioni a riguardo.

Fraterni saluti.

#### Per le Segreterie Nazionali

CGIL  
Franco Martini



CISL  
Angelo Colombini



UIL  
Tiziana Bocchi



Allegati: 4

CGIL  
Corso d'Italia, 25  
00198 ROMA

CISL  
Via Po, 21  
00198 ROMA

UIL  
Via Lucullo, 6  
00186 ROMA